

COME RUBARE UNA PASSWORD REGISTRANDONE IL SUONO...

Secondo alcuni recenti studi bastano 10 minuti di registrazione per identificare fino al 96% delle parole digitate sulla tastiera.

Pubblicità

Secondo alcuni recenti studi, bastano appena 10 minuti per poter analizzare e tradurre il rumore provocato dalla digitazione dei tasti, rivelando così password ed altri dati sensibili.

Stando a quanto detto sopra, l'80% delle password da 10 caratteri possono essere ricostruite dopo appena 75 tentativi. Si tratta di fantascienza? No, Secondo i ricercatori dell'Università di Berkeley si tratta soltanto di una scenario possibile.

La ricerca si basa sull'assunto che tasti differenti producono suoni differenti: la comparazione e l'analisi di questi suoni per un determinato periodo di tempo, e dieci minuti sono sufficienti, permette di "ricostruire" parole e frasi battute su una tastiera per computer.

Questa forma di spionaggio acustico fa aumentare i segnali di allarme tra gli esperti della sicurezza e dei computer. Il metodo utilizzato dai ricercatori statunitensi, si basa sull'individuazione di certi "morfemi" (ogni unità linguistica minima isolabile di significato proprio) e particelle comuni, come articoli e preposizioni. Una volta isolati questi suoni diventano il punto di partenza per "decifrare" progressivamente quanto registrato secondo un sistema di calcoli probabilistici.

Attenzione quindi quando digitate una password: controllate che non ci siano estranei intorno a voi, ma soprattutto, cambiate spesso i vostri codici segreti in modo da rendere vana nel tempo la loro decifrazione.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it